

## SETTORE MANIFATTURIERO/ESTRATTIVO/SERVIZI

*Allegato n. 11*  
(ex Circolare 488/92 nr. 900315/2000)

**Documentazione a corredo del Modulo di domanda, da inviare al Soggetto Responsabile del Patto Territoriale, separatamente dallo stesso ma, comunque, entro la chiusura dei termini di presentazione delle domande di agevolazioni (artt. 9 e 13 del Bando Provinciale)**

- 1) Cauzione: ricevuta del versamento sul c/corrente del Soggetto Responsabile o fideiussione bancaria o polizza assicurativa
- 2) Scheda Tecnica di cui all'Allegato n. 12 (ex Circolare 488/92 nr. 900315/2000);
- 3) n° 2 *floppy disk* contenenti, ciascuno, una copia del *file* della Scheda Tecnica e, nei casi previsti, del *file* della parte numerica del business plan, generati attraverso lo specifico *software* ministeriale;
- 4) business plan, composto di due parti:
  - la prima, descrittiva, contenente gli elementi e le informazioni di cui al punto 3.8 ed all'Allegato n. 6 (ex Circolare 488/92 nr. 900315/2000); tale prima parte è obbligatoria per tutte le imprese che richiedono le agevolazioni di cui al Patto Territoriale;
  - la seconda, analitica e numerica che, con riferimento all'azienda nel suo complesso o, ove possibile e più rappresentativo, all' "area produttiva da valutare", sviluppi alcuni prospetti relativi ai conti economici, ai flussi di cassa, agli stati patrimoniali, per ciascun esercizio, dall' "ultimo bilancio consuntivo" a quello "a regime" del programma da agevolare; tale seconda parte è obbligatoria tranne che per i programmi inferiori ad € 1.549.370,70 promosse dalle imprese manifatturiere, nonché per quelli inferiori ad € 516.456,90, promossi dalle imprese di servizi, e per quelli di importo superiore a detti limiti ma finalizzati all'adeguamento degli impianti alle norme di legge o che non determinano variazioni significative nei costi e nei ricavi dell'azienda o, secondo il caso, dell' "area produttiva da valutare";
- 5) planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risultino la dimensione e configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili, ecc. Tale planimetria deve essere corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici. Nel caso di ampliamento le nuove superfici devono essere opportunamente evidenziate rispetto a quelle preesistenti sia sulla planimetria che sulle tabelle riepilogative;
- 6) principali elaborati grafici relativi a ciascun fabbricato del programma, in adeguata scala e debitamente quotati, firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dall'imprenditore o dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore speciale;
- 7) copia degli atti e/o contratti, registrati e/o trascritti, ove previsto, attestanti la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale viene realizzato il programma di investimenti ed idonea documentazione (compresa perizia giurata) attestante la corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso (vedi il punto 2.1 della Circolare 488/92 nr. 900315/2000));
- 8) bilanci, relativi ai due esercizi precedenti la data di presentazione del Modulo di domanda delle agevolazioni, corredati di allegati esplicativi; per le imprese che a tale data non sono tenute alla redazione degli stessi, dichiarazione dei redditi relativa agli stessi due esercizi; qualora l'ultimo bilancio non fosse stato ancora approvato può esserne trasmessa la bozza sottoscritta dai legali rappresentanti dell'impresa e corredata dagli allegati esplicativi delle varie poste; le imprese che non dispongono ancora di tali due bilanci devono allegare alla domanda quello/i disponibile/i e la situazione patrimoniale dei soci riferita agli ultimi due anni (per le società di capitale, i bilanci);
- 9) certificato di iscrizione al registro delle imprese;

- 10) documentazione necessaria per la richiesta, da parte del Soggetto Responsabile, delle informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. 3.6.1998, n. 252, qualora l'importo delle agevolazioni, sia superiore a € 154.937,07 (300 milioni di lire). Tale documentazione è costituita dall'apposito certificato di iscrizione presso il registro delle imprese della competente CCIAA, corredato della dicitura antimafia, rilasciato dalla stessa CCIAA ai sensi del citato D.P.R. n. 252/1998. In luogo o ad integrazione di detto certificato può essere prodotta una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa, recante le indicazioni di cui all'art. 10, comma 3 del D.P.R. n. 252/1998 (e precisamente i dati relativi all'impresa ed al programma di investimenti e le complete generalità dei soggetti indicati all'art. 2, comma 3 del citato D.P.R. n. 252/1998, a seconda delle differenti forme di impresa).
- 11) copia fotostatica dei Moduli di domanda e delle relative Schede Tecniche relativi ad altre iniziative temporalmente sovrapposte a quelle cui si riferisce la documentazione di cui ai punti precedenti;
- 12) altre dichiarazioni previste dal Bando Provinciale;
- 13) copia delle autorizzazioni alle immissioni in atmosfera ai sensi del D.P.R. nr. 203/88, solo per gli impianti assoggettati all'autorizzazione stessa e con esclusione dei programmi classificati "Nuovo impianto";
- 14) copia dell'autorizzazione agli scarichi idrici qualificati come scarichi di acqua reflue industriali ai sensi del D.L.vo 152/99, solo per gli impianti assoggettati all'autorizzazione stessa e con esclusione dei programmi classificati "Nuovo impianto".